

Palermo, 10 febbraio 2006

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA IDRICA: MONITORAGGIO SUGLI INVASI PER ANALIZZARE IL FENOMENO DELL'ALGA "ROSSA"

PALERMO – Saranno attivati nei prossimi giorni i tavoli tecnici per approfondire le conoscenze sul problema del fenomeno dell'alga rossa.

Parallelamente sarà esteso a tutti gli invasi il monitoraggio per controllare la qualità delle acque.

La decisione è emersa nel corso della conferenza di servizio convocata stamattina dall'ufficio speciale per la gestione dei rifiuti e delle acque.

Il vertice si era reso necessario a causa della fioritura algale nelle dighe "Raia di Prizzi", "Pozzillo" e "Nicoletti", segnalata dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale.

I tavoli tecnici faranno luce sulla reale consistenza del fenomeno e sulle eventuali ripercussioni tanto per l'uso idropotabile, che irriguo.

Per quel che riguarda il primo, il problema si pone soltanto per l'approvvigionamento potabile del comune di Corleone, che è l'unico centro che sfrutta le acque dell'invaso Raia.

Al riguardo, nei prossimi giorni il tavolo tecnico sarà in grado di fornire le risposte.

Per quanto concerne – invece – l'uso irriguo, in attesa che cominci la stagione, prevista prima della prossima estate, al momento gli elementi di conoscenza dicono che potrebbero verificarsi problemi solo per l'irrigazione "a pioggia", effettuata, quindi, sulle foglie delle piante e non per quella al suolo, alla base di esse.

«E' necessario continuare a condurre un attento monitoraggio – ha detto il direttore, Felice Crosta – per capire la reale incidenza complessiva di tutte le masse che determinano la presenza di alghe negli invasi. Sull'argomento, però, eviterei di creare qualsiasi allarmismo, poiché allo stato attuale non abbiamo elementi che ci costringono a rivedere la situazione degli invasi».